



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

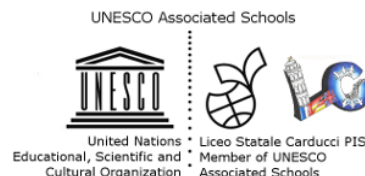


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"
Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa
*Scienze Umane, Linguistico
Economico-sociale, Musicale*



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.gov.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

OGGETTO: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019, ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.L.vo 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione e ss.mm.

VISTA la legge 59 del 1997, che all'art.21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il DPR275 del 1999, che regola l'autonomia scolastica; VISTO il

D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il DPR 89 del 2010 per il riordino dei licei;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha innovato l'art.3 del DPR 275 del 1999;

PRESO ATTO:

che **l'art.1 della legge 107**, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, **con la partecipazione di tutte le componenti, il piano triennale dell'offerta formativa (Piano)** rivedibile annualmente;
- 2) il piano è **coerente con gli obiettivi generali** ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale;
- 3) il piano comprende e **riconosce le diverse opzioni metodologiche**, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità;

- 4) il piano è **elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 5) sulla base del Piano viene calcolato il **fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico** dell'autonomia, comprendente posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- 6) il piano è **approvato dal Consiglio d'Istituto**;
- 7) esso viene sottoposto **alla verifica dell'USR** per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 8) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà **pubblicato nel portale unico dei dati della scuola**;

TENUTO CONTO:

- delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti, dai genitori e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- dei Piani dell'Offerta formativa degli anni precedenti;
- delle priorità e dei traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- del piano di miglioramento elaborato dalla commissione Pof/autovalutazione sulla base delle priorità e dei traguardi emersi nel RAV
- delle proposte in termini di scelte gestionali e di amministrazione formulate dalla DSGA e dal personale ATA;

CONSIDERATO:

1. la struttura dell'istituto, articolato in 4 indirizzi liceali: Scienze Umane e Scienze Umane con opzione Economico-sociale, Linguistico e Musicale all'interno dell'unico plesso;
2. gli obiettivi individuati dalla legge 107/2015;

DEFINISCE:

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, le **seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019.

Principi ispiratori

1. I principi ispiratori che rappresentano la nostra **MISSIONE**, cioè il mandato istituzionale della Scuola nel proprio contesto di appartenenza, declinato in priorità educative, riguardano i seguenti punti:

- rispondere alla richiesta di **educazione, istruzione e formazione**, intese come **sviluppo armonico ed integrale della persona**, al quale tutte le discipline concorrono, nel **continuum formativo verticale** che va dalla scuola dell'infanzia alla fine dell'obbligo di istruzione e formativo, in una prospettiva di cittadinanza italiana ed europea:
 - **"armonico"**, nel senso dei molteplici aspetti della persona interessati dallo sviluppo, quali quello cognitivo, meta cognitivo, socio-affettivo-relazionale;
 - **"integrale"**, per la visione olistica di sviluppo della persona, considerata nella sua completezza, che investe lo **sviluppo del Sè**, (la formazione dell'individuo), **del Sè con gli altri** (l'educazione alla cittadinanza) e **del Sè con la realtà naturale e sociale** (l'istruzione necessaria per l'integrazione nel mondo del lavoro).
- Promuovere l'acquisizione di apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali nelle 5 aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) ed il **conseguimento del Profilo Culturale educativo e professionale previsto per i licei**:
"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei")
- Per il conseguimento del PECUP, adottare scelte pedagogico-didattiche che favoriscano lo sviluppo delle: **COMPETENZE CULTURALI DIBASE relative ai 4 assi culturali** (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico- sociale) e **COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA** (DM 139/2007): Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare , agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

2. la nostra **VISIONE di scuola** come orizzonte di riferimento che:

1. fonda le sue basi sui **valori democratici**, di uguaglianza e solidarietà
2. **promuove l'inclusione di tutti**, ponendo **l'alunno al centro del proprio apprendimento**, considerandolo nella sua globalità e unicità di persona, valorizzandone le peculiarità e potenzialità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
3. promuove partecipazione e collaborazione di tutte le sue componenti, come una unica **comunità educante allargata alle famiglie e ai vari soggetti**

portatori di interesse del territorio

4. **orienta gli alunni** alla scoperta di sé, della propria identità e delle proprie inclinazioni e potenzialità, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, esperienze concrete di attività di **alternanza scuola-lavoro**;
5. promuove la **motivazione ad apprendere, previene i disagi e recupera gli svantaggi**;
6. **educa alla legalità e alla promozione della sicurezza e del benessere psico-fisico-sociale**;
7. **promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri** sanciti dalla nostra Costituzione;
8. **promuove la cittadinanza attiva** attraverso la partecipazione ad iniziative di collaborazione e volontariato presso soggetti che operano sul territorio;
9. promuove **l'innovazione metodologico-didattica**, nuovi ambienti di apprendimento per favorire lo sviluppo di competenze e l'uso delle **tecnologie informatiche e di comunicazione**;
10. promuove la partecipazione dell'intera comunità e lo stretto legame con il territorio;
11. **promuove la consapevolezza di cittadinanza italiana ed europea attraverso scambi culturali con altri Paesi**;
12. promuove la **qualità** attraverso la diffusione della **riflessività e l'analisi retroattiva** finalizzata al continuo miglioramento.

Linee di partenza

- 1) Le priorità, i **traguardi e gli obiettivi** individuati dal **rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano:

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ EMERSE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

ESITI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
----------------	----------	-----------

Risultati scolastici	Migliorare la qualità degli apprendimenti in uscita, in particolare gli apprendimenti matematica, lingue e latino	Potenziamento della didattica per competenze al fine di raggiungere un miglioramento dei valori relativi ai risultati conseguiti alla fine del biennio dell'obbligo e al diploma
----------------------	---	--

ESITI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati prove INVALSI	Migliorare la prestazione degli alunni nelle prove INVALSI	Potenziamento della didattica per competenze al fine di raggiungere un miglioramento degli esiti delle prove nazionali
Competenze di Cittadinanza	Condividere scelte didattiche innovative e progettuali finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza.	Maggiore partecipazione dei docenti alla scelta condivisa di aree di intervento finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza;

AREE PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la progettazione di un curricolo per competenze; produzione di strumenti per la rilevazione, valutazione e certificazione delle competenze di base e di cittadinanza; produzione di prove parallele per tutte le discipline (prove di ingresso- prove medio termine e prove in uscita)
Continuità e orientamento	Favorire lo sviluppo di una consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni; maggiore cura della verticalità attraverso progetti coinvolgenti classi ponte (terza media-prima superiore- quinta-università)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento dei legami con i vari soggetti del territorio e maggior collaborazione e partecipazione da parte delle famiglie
---	---

IPOTESI DI PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4
Formazione docenti finalizzata alla focalizzazione	Formazione docenti finalizzata all'ottimizzazione	Elaborazione di un quadro generale che metta in	Formazione docenti sulla stesura di prove equipollenti e

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4
della progettazione realizzazione e valutazione del curricolo per competenze e rivisitazione dei curricoli delle varie discipline	dell'uso del sito web e creazione di ambiente e-learning per docenti per la produzione e lo scambio di idee e materiali e come luogo di condivisione.	correlazione le attività di orientamento (accoglienza-attività di scuola-lavoro, stage, tirocinio) con le competenze previste in uscita dal primo ciclo di istruzione, alla fine obbligo e all'ultimo anno di liceo.	valutazione delle competenze per alunni con BES; Elaborazione di livelli di competenza per alunni BES : obiettivi minimi curriculari e griglia di rilevazione, valutazione e certificazione

- nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** relative allo scorso anno ed in particolare della necessità, già evidenziata in sede di autovalutazione di istituto, di progettare interventi di **recupero e potenziamento per l'area matematico-scientifica e linguistica** in modo da attenuare le discrepanze presenti tra i risultati di corsi diversi all'interno della stessa scuola e le variazioni accentuate all'interno delle classi;
- sarà necessario prevedere attività di **consolidamento e potenziamento anche di lingua straniera e di latino**, al fine di garantire un livello migliore di competenza di base in uscita dal liceo;
- le **proposte ed i pareri formulati dagli studenti** attraverso il questionario proposto dalla commissione POF/autovalutazione, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - **Potenziamento di matematica e latino;**
 - **Potenziamento di lingua inglese attraverso l'insegnamento di DNL in lingua inglese;**
 - **Potenziamento di filosofia;**
 - **Potenziamento di diritto ed economia;**
 - **Potenziamento dell'uso delle TIC;**
 - **Attività di alternanza scuola lavoro in coerenza con il percorso liceale**

- scelto** e finalizzate all'inserimento immediato nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi, con il supporto di un tutor che possa offrire il suo aiuto costante e sistematico;
- **Recuperi pomeridiani**, anche con l'aiuto di **studenti tutor** e preparazione all'esame di stato con esercitazioni pratiche in gruppi omogenei;
5. le proposte provenienti dalle **famiglie** verranno raccolte attraverso questionari e **verranno vagliate e prese in considerazione** dalla Commissione Pof / Autovalutazione, sulla base della coerenza con le finalità della scuola e del progetto di miglioramento scaturite dal RAV;
 6. anche le proposte e le idee che il Dirigente, attraverso un focus group ed interviste, otterrà dalla **DSGA** e dall'intero **personale Ata** verranno prese in considerazione;
 7. eventuali proposte formulate dai rappresentanti degli **enti locali e delle diverse realtà istituzionali**, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio saranno analizzate;
 8. saranno contemplate **occasioni di incontro a tema o progetti di informazione/formazione** rivolti alle **famiglie degli alunni e al territorio**.

Processo primario di apprendimento/insegnamento

Al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni la scuola garantisce:

- 1) **una sempre migliore progettazione, realizzazione, valutazione e certificazione di un curriculum per competenze** per ogni disciplina, costruito attraverso l'articolazione di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari;
- 2) l'orientamento verso scelte **pedagogico-didattiche costruttive: alunno al centro** del processo di apprendimento e asse metodologico **della problematizzazione**, come denominatore comune a tutte le discipline, superamento della didattica tradizionale e promozione **dell'apprendimento significativo, cooperativo, situato, laboratoriale**;
- 3) la valorizzazione degli **apprendimenti formali, non formali ed informali** nella valutazione delle competenze;
- 4) il potenziamento **dell'uso delle TIC**;
- 5) i corsi **di recupero** per gli alunni in difficoltà;
- 6) Promuovere una sorta di **"gemellaggio" con i vari licei del nostro territorio**, per l'attivazione di progetti comuni, anche di tutoraggio reciproco (peer education) per attività di recupero, consolidamento e potenziamento, riguardanti alcune discipline come il Latino (il Liceo classico), matematica (liceo scientifico), lingua straniera (liceo linguistico) scienze umane (liceo delle Scienze Umane) diritto (liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-sociale);
- 7) la promozione di percorsi rivolti alla **valorizzazione delle eccellenze, anche**

con partecipazione a gare e concorsi locali, regionali, nazionali o europei;

- 8) **la progettazione (PEI e PDP) rivolte agli alunni con BES** (alunni con sostegno, DSA, ADHD, disturbi specifici, disturbi evolutivi transitori, disagio socio-economico-culturale e linguistico);
- 9) l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione di **secondo livello** (linguaggi specifici/tecnici) per gli alunni stranieri per garantire loro l'inclusione a riguardo dei percorsi scuola lavoro;
- 10) **il potenziamento e la caratterizzazione dei vari percorsi liceali presenti nella scuola**, anche attraverso la previsione di materie opzionali ulteriormente caratterizzanti, che andranno ad arricchire il curriculum personale dell'alunno e che saranno materie di esame;
- 11) **la promozione di progetti in verticale in alcune discipline e in alcune classi**, che coinvolgano alunni appartenenti alle classi ponte dei diversi ordini di scuola, per potenziare la **continuità tra i diversi gradi di scuola** e rafforzare il concetto di **crescita formativa attraverso l'apprendimento continuo (Lifelong learning)**;
- 12) **promozione di percorsi interdisciplinari che favoriscano il superamento della frammentazione delle discipline verso la formazione di un sapere unitario**;
- 13) **il potenziamento delle attività di orientamento e di ri-orientamento** in modo strutturato e sistematizzato, attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità in rapporto con le richieste esterne;
- 14) la strutturazione delle attività di **alternanza scuola lavoro**, sulla base dell'esperienza maturata negli anni, coerente con l'indirizzo di studio scelto, da realizzare nelle classi terze, quarte e quinte, per un totale di **200 ore complessive**, previo corso di formazione **sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro e sulle **competenze essenziali** per lo svolgimento dell'attività, con la previsione di **tutor esterni ed interni** in stretta collaborazione e con uso di **indicatori di valutazione e diari di bordo** utili alla **rendicontazione delle attività svolte, per i formatori e per gli alunni**;
- 15) **la formazione** rivolte agli studenti **per promuovere la conoscenza di tecniche di primo soccorso**;
- 16) la promozione delle iniziative di **educazione alle pari opportunità**, alla prevenzione della violenza di genere;
- 17) promozione delle educazione alle scelte di vita nel **rispetto dell'ambiente**.
- 18) sviluppo delle **competenze digitali e dell'uso critico e consapevole dei social network** e dei media;
- 19) la promozione della **cultura della sicurezza e del benessere**, attraverso la

formazione (corsi sulla **sicurezza** sul luogo di lavoro, di **primo soccorso**, di intervento per farmaci salva-vita), l'informazione e partecipazione a specifici progetti.

Risorse umane

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il **fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali**, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi;
2. La rappresentazione che segue si riferisce all'organico di fatto del corrente anno scolastico:
 - a) Considerato il numero di classi presenti nell'anno scolastico in corso (30 classi, delle quali due classi sono articolate in due gruppi, la classe 2AM- Musicale e la 1C-Economico sociale) per ciò che concerne i posti di organico comuni possiamo prevedere almeno:

Classe concorso	Num. cattedre	Spezzoni orario
A019:Discipline giuridiche	1	13
A025:Storia dell'Arte	2	
A029:Scienze Motorie	3	4
A036:Filosofia	6	4
A049:Matematica e fisica	6	5
A051:Materie letterarie e latino	12	8
A060:Scienze naturali	2	16
A246:Lingua e civiltà francese	1	16
A346:Lingua e civiltà inglese	4	7
A446:Lingua e civiltà spagnolo	2	7
A546: Lingua e civiltà tedesco		10
Conversazione inglese		10
Conversazione francese		7
Conversazione spagnolo		10
Conversazione tedesco		3
RC	1	12

- b) considerato il LICEO MUSICALE ,avviato nell'anno scolastico 2014-2015 e al momento costituito da due classi (1AM e 2AM) , il fabbisogno di organico comune e quello relativo ai docenti di strumento musicale è da considerare almeno:

Classe concorso/strumento	Num. cattedre	Spezzoni orario
A031: Ed. musicale	1	10
Pianoforte	2	2
Flauto		12
Chitarra	1	6
Violino		16
Tromba		5
Violoncello		5
Contrabbasso		3h
Percussioni		11
Viola		4
Canto		10

È da tenere presente che il Liceo Musicale vedrà nei prossimi anni il progressivo completamento del ciclo, quindi il fabbisogno sarà già a partire dal prossimo anno sicuramente maggiore.

- c) considerata la presenza nell'anno scolastico in corso di numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (91) dei quali 31 tutelati dalla legge 104/92, 37 con DSA tutelati dalla legge 170/ 2010 e 19 con disturbi evolutivi aspecifici, il fabbisogno di organico per il sostegno è prevedibilmente così definito:

Classe concorso	Num. cattedre	Spezzoni orario
Sostegno	26 cattedre (comprehensive di 15 titolari e 11 deroghe)	16 ore di spezzone orario

- d) per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** (fase C) il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità.

Le priorità individuale dal collegio sulla base del RAV sono:

- 1 docente nell'area scientifica (per il potenziamento della matematica)
- 1 docente nell'area linguistica (per il potenziamento dell'inglese)
- 1 docente nell'area giuridico-economica (per il potenziamento di diritto)
- 1 docente nell'area umanistica (per il potenziamento di insegnamento di DNL con metodologia CLIL)

- 1 docente nell'area laboratoriale (potenziamento didattica laboratoriale)
- 1 docente nell'area artistico/musicale (per inserimento di attività musicali nei licei non musicali)
- 1 docente nell'area sportiva (per il potenziamento delle attività sportive pomeridiane)

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento (art.7) devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi (art.85) e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

e) per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno attuale è così definito:

DSGA	1 posto
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5 di RUOLO 1 24h
ASSISTENTE TECNICO	1 di RUOLO
COLLABORATORI SCOLASTICI	8 di RUOLO

Risorse strumentali, infrastrutture e materiali

1. Per ciò che concerne attrezzature, infrastrutture e materiali occorrerà tenere presente che i laboratori di cui dispone la scuola al momento sono:

- due aule multimediali
- un laboratorio di fisica
- un laboratorio di chimica e scienze naturali
- un laboratorio linguistico
- biblioteca e aula di consultazione
- due palestre (una delle quali in condivisione con altro Liceo)
- tre aule dotate di LIM
- un'aula attrezzata per gli alunni diversamente abili
- un'aula magna con video proiettore

Tutti questi ambienti necessitano **di nuovi attrezzi e nuovi strumenti** per renderne effettivo l'uso, i quali verranno in specificati.

2. Sarà indispensabile dotare molte più aule di una **LIM** per consentire la creazioni di ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed efficaci.
3. Si sottolinea la necessità di rinnovare e potenziare in particolare il **laboratorio linguistico e le palestre**.
4. Sarà indispensabile inoltre dotare la scuola di **strumenti musicali** propri e di locali adeguatamente attrezzati per le attività del liceo musicale.
5. Considerata l'incremento del numero degli alunni iscritti al nostro Liceo, sta

diventando sempre più emergente il bisogno spazio, di ulteriori aule **per le attività didattiche** e spazio **finalizzato alle attività del Liceo Musicale**.

6. È necessario un **potenziamento** della copertura di WI-FI e della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

Processo organizzativo

1. Il Piano dovrà essere predisposto a cura **della Funzione Strumentale** a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro, Commissione Pof/autovalutazione, a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro i primi 10 giorni di gennaio 2016, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta in data da definire, anteriore al 15 gennaio. Nei successivi giorni sarà portato al vaglio del Consiglio di Istituto;
2. nell'ambito delle scelte di organizzazione, per quanto riguarda i docenti, in collaborazione stretta con lo STAFF dirigenziale composto dal DS e da due collaboratori, dovranno essere previste diverse **figure di sistema e di coordinamento**:
 - funzioni strumentali (Pof/autovalutazione; inclusione, Orientamento, Sito web/documentazione, musicale)
 - coordinatore dei coordinatori
 - coordinatore di classe,
 - coordinatore di dipartimento disciplinare,
 - responsabili di laboratorio
 - responsabili di progetto
 - responsabili della sicurezza
3. per quanto riguarda lo Staff di segreteria sono previste le seguenti figure:
 - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
 - Assistente Amministrativo
 - Assistente Tecnico
 - Collaboratore Scolastico
4. le varie articolazioni del Collegio Docenti (Consigli di Classe, Commissioni, Dipartimenti, Comitati) attraverso le loro figure di responsabilità e coordinamento, dovranno avere **chiarezza dei compiti** da svolgere prima, durante e dopo le riunioni (l'O.d.g., predisposizione dei materiali utili, verifica dei presenti e della validità della seduta, verbalizzazione degli incontri e delle eventuali delibere, rispetto delle decisioni prese);
5. la rappresentazione della mappa delle responsabilità per l'intero personale verrà resa evidente da un **organigramma** con la specifica dei compiti e delle funzioni

attribuite a ciascun ruolo;

6. dovrà essere prevista la costituzione del **comitato scientifico** di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso
 - a. (composizione: interna ed esterna);
7. per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere **indicati i livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli **indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli**. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
8. diffusione della cultura della **riflessività retroattiva** finalizzata al **continuo miglioramento**, verso un'idea di organizzazione che apprende da proprio operato;
9. ottimizzazione del sistema **di comunicazione, la socializzazione e la condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie sia per le informazioni e le conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, sia per le modalità di gestione, ma soprattutto garanzia di comunicazione tempestiva e trasparente dei risultati conseguiti;
10. promozione **della condivisione delle regole di convivenza** e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione (Regolamenti d'Istituto);
11. generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
12. porre l'obiettivo **di dare visibilità** e promuovere **i progetti realizzati** attraverso il sito della scuola ed anche attraverso la pubblicazione di un eventuale **giornalino prodotto dagli alunni della scuola**;
13. organizzazione di **eventi aperti al territorio, per favorire l'incontro con altri soggetti portatori di interessi** e loro coinvolgimento nelle attività della scuola;
14. tutto il lavoro dell'intera comunità scolastica dovrà rispondere ai principi **del buon andamento, legalità** e dei **criteri di efficacia ed efficienza**, del **rispetto delle norme**, della **trasparenza e pubblicità**;
15. miglioramento della quantità e qualità delle **forme di collaborazione con il territorio**: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
16. **potenziamento della capacità di progettazione** della scuola, con la previsione di un team formato e specializzato a questo scopo;
17. **promozione di progetti condivisi in rete di scuole** e in collaborazione sinergica con altri soggetti del territorio;
18. valorizzazione e potenziamento della professionalità attraverso la formazione continua;

- 19.miglioramento del **clima relazionale e del benessere organizzativo** sulla base di una larga partecipazioni e collaborazione di tutte le componenti: **il lavoro di team** potrà essere una denominatore comune delle attività didattiche che svolgeranno gli alunni, così come di tutte le attività funzionali all'insegnamento dei docenti;
- 20.prospettare una **modalità di rendicontazione** puntuale rivolta a tutti i portatori di interesse.

La dirigente scolastica

Prof.ssa Sandra Capparelli

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*